

## PIANO DEGLI STUDI MUSICA

### ✚ Obiettivi generali

Lo studio della musica partecipa agli obiettivi di conoscenze, capacità ed attitudini del settore arti, specificati dai piani degli studi liceali cantonali, di riferimento per la materia.

Le conoscenze in campo musicale sono strettamente legate alla specificità del materiale sonoro, alla sua organizzazione all'interno di brani musicali diversi, allo sviluppo storico ed estetico di sonorità, generi e stili musicali, alle fonti di documentazione e agli strumenti d'analisi tecnica e storica.

Queste basi di conoscenze s'inseriscono sullo sviluppo delle capacità d'ascolto critico, di commento, d'inquadramento storico e stilistico, d'apprezzamento estetico per composizioni musicali del passato e del presente. Inoltre con il progredire della pratica musicale si concretizzano le conoscenze acquisite: le capacità emozionali, razionali, creative e psicomotorie trovano uno sviluppo equilibrato e calibrato nella scelta compositiva, esecutiva ed interpretativa di brani musicali. Non da ultimo viene l'educare al far musica insieme, al collaborare e lavorare per un progetto artistico comune.

L'attitudine aperta e disponibile nei confronti delle arti e delle loro diversità stilistiche, storiche e geografiche, il riconoscimento dell'importanza sociale ed umana del nostro patrimonio artistico, l'educare alla creatività, allo spirito critico, al piacere del momento artistico, sono elementi indispensabili al lungo e complesso cammino di conoscenza e maturazione.

### ✚ Campi e argomenti di studio per anno

#### **Primo anno**

#### **Campi**

#### **Argomenti**

Elementi tecnici e teorici

Lettura e scrittura delle note su un pentagramma, in chiave di violino e in chiave di basso.  
Alterazioni.  
Durata delle note e delle pause.  
Tempo, ritmo e battuta.  
Scale e tonalità maggiori e minori.  
Lettura e interpretazione di una semplice partitura.  
Principi di acustica.

Elementi di Storia della Musica

Introduzione alla storia della Musica.  
Le *epoche* musicali (introduzione).  
Cronologia a partire dal Barocco fino alla svolta di fine Ottocento.  
Caratteristiche musicali storicamente più significative.  
Compositori e composizioni di riferimento (accenni).

I generi musicali nelle loro diversità e specificità

Alcuni generi musicali a partire dal Barocco, in relazione alla loro funzione (musica sacra, profana, vocale, strumentale, per il teatro, per la danza, da concerto, da camera ecc.).

Introduzione alle forme musicali	Introduzione al concetto di forma in musica. Il principio di ripetizione, variazione, contrasto e sviluppo in musica. Analisi di semplici brani. Esempi di composizioni significative.
Educazione all'ascolto	Capacità di ascolto critico, di commento e di contestualizzazione storica.
Pratica vocale e strumentale	Musica d'insieme: brani monodici e polifonici, vocali e strumentali, di epoche e stili diversi.

## **Secondo anno**

### **Campi**

### **Argomenti**

Elementi tecnici e teorici	Consolidamento e approfondimento degli argomenti del primo anno. Triadi maggiori e minori; funzioni armoniche. Alternative al sistema tonale (ad es. sistema modale, dodecafonìa, avanguardie).
Elementi di Storia della Musica	Il Medioevo ed il Rinascimento. Breve storia della notazione musicale. La svolta di fine Ottocento, il Novecento e l'epoca contemporanea.
I generi musicali nelle loro diversità e specificità	Caratteristiche storiche e stilistiche specifiche; approfondimenti; analisi di alcuni generi musicali.
Introduzione alle forme musicali	Consolidamento e approfondimento degli argomenti del primo anno. Analisi di semplici brani. Esempi di composizioni significative.
Educazione all'ascolto	Capacità di ascolto critico, di commento e di contestualizzazione storica.
Pratica vocale e strumentale	Musica d'insieme: brani monodici e polifonici, vocali e strumentali, di epoche e stili diversi.
Fonti di documentazione	Introduzione alla ricerca di materiale informativo musicale. Introduzione alla lettura di testi più specialistici.

### **✚ Modalità d'insegnamento**

Gli argomenti vengono inseriti in contesti musicali concreti: ascolti mirati ed esercitazioni pratiche vocali e strumentali. Quando possibile, si lavora sulle partiture per analisi ed approfondimenti.

Presentazioni introduttive del docente e dispense riassuntive aiutano l'allievo ad inquadrare e riordinare gli argomenti.

Ampio spazio viene dato alla discussione in classe, al commento e al confronto di idee.

Sono anche possibili lavori d'approfondimento, individuali o di gruppo, o interventi strumentali più impegnativi.

Quando possibile si privilegia la collaborazione con i docenti di Musica strumentale e di Musica d'insieme.

## ✚ Modalità di valutazione

**La nota semestrale e finale terrà conto delle verifiche scritte e delle valutazioni orali dell'allievo.**

*Le verifiche scritte* possono essere di tipo diverso: *semplici verifiche di studio* (corte e non sempre annunciate con anticipo) o *verifiche di interi capitoli od argomenti* (più impegnative ed annunciate con anticipo, in modo che non vi siano concomitanze con le verifiche di altre materie). Una verifica scritta può essere sostituita da un lavoro personale d'approfondimento dell'allievo.

Nelle verifiche scritte si cercherà di valutare l'apprendimento delle singole conoscenze, il loro utilizzo pratico in contesti musicali non complessi e già ampiamente illustrati in classe, e – per un livello di verifica ottimo – la capacità dell'allievo di metterle in relazione tra loro anche in contesti musicali più complessi e non conosciuti.

Nelle verifiche sono da prevedere parti analitiche più tecniche e parti di maggiore espressione linguistica.

Le *valutazioni orali* prenderanno in considerazione:

- ✚ la pratica vocale e strumentale (secondo la possibilità di ciascun allievo);
- ✚ le verifiche di studio orali;
- ✚ il lavoro svolto in classe (concentrazione, attenzione e partecipazione ad analisi; ascolti, attività diverse e discussioni critiche in classe; interesse per la materia).

## ✚ Collegamenti interdisciplinari

Vista la struttura estremamente articolata della materia, sono possibili collegamenti interdisciplinari con tutte le discipline.